



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 32 del 27/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE CON L'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA CESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN'AREA PER LA FRUIZIONE PUBBLICA A CASONA, E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "LE ANTICHE VIE DEL FRIGNANO E DELLA BADIA: PONTI FRA STORIA E NATURA" - "LOTTO 3 INTERVENTI SULLA VIA ROMEA NONANTOLANA"

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. n. 12/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 1, prot. n. AP 172 del 19/03/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19".

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO CHE la Regione Emilia Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e s.m.i ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Marano sul Panaro partecipa all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in virtù delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2011 e s.m.i.;
- l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, al fine di partecipare al bando regionale POR-FESR, asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", ha coordinato un progetto di sistema riguardante le vie storiche e la sentieristica nei territori montani delle province di Modena e di Reggio Emilia;
- tale bando prevedeva contributi per progetti di qualificazione di beni ambientali e culturali per l'attuazione delle attività dell'Asse 5 (in particolare Azione 6.6.1) a favore del territorio appenninico e delle aree naturali al fine di valorizzare zone di rilevante attrazione naturale con lo scopo ultimo di consolidare e promuovere processi di sviluppo;
- l'Ente Parchi, anche per conto della Provincia di Modena e dei Comuni appartenenti all'area del sistema appenninico modenese (Montese, Zocca, Guiglia, Marano sul Panaro, Montecreto, Sestola, Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato, Pavullo, Lama Mocogno, Polinago, Serramazzoni, Frassinoro, Palagano, Montefiorino, Prignano sulla Secchia) aveva già predisposto un progetto per la valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale dell'Appennino modenese con il seguente titolo: "Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e natura";
- il progetto riguarda l'intero territorio appenninico modenese ed in particolare le antiche vie che lo attraversavano, tra le quali la Via Romea Nonantolana, la Via Vandelli, la via Bibulca, il Sentiero Matilde e prevede il recupero delle antiche vie, della rete sentieristica, della viabilità rurale e forestale come infrastrutture per l'accesso, in modo alternativo all'uso dei mezzi motorizzati, ai punti di interesse naturalistico, paesaggistico e culturale, alle strutture ricettive collocate al loro interno;
- tale progetto è stato candidato sul bando della Regione Emilia-Romagna, POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali", ma non è stato ammesso a finanziamento;
- il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL Antico Frignano Appennino Reggiano contiene, all'interno della Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale - , l'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo;

- l’Azione, in continuità con la gestione dei precedenti programmi Leader intende favorire, in sinergia con gli enti territoriali, interventi sugli itinerari storico-culturali su cui incentrare la promozione del turismo escursionistico: Percorso Matildico del Volto Santo, Via Vandelli e Via Romea Nonantolana, per garantire la loro completa fruibilità e collegarli con i centri abitati limitrofi in cui sono presenti i servizi per il turista, in particolare quelli ricettivi;
- nel PSL è previsto che l’Azione B.1.3 sia gestita dal GAL in convenzione con l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e l’Ente Parco Nazionale dell’Appennino Tosco-Emiliano che saranno anche i soggetti beneficiari delle risorse;
- costituiscono costi ammissibili gli interventi di seguito indicati:
 1. opere di recupero e restauro di piccoli edifici di valore storico culturale e relative attrezzature necessarie per farne luoghi per servizi di informazione e promozione turistica o culturale;
 2. qualificazione di piccoli musei per migliorare la presentazione delle raccolte museali e renderli più accattivanti e interessanti per i turisti;
 3. recupero di piccole emergenze storiche (pievi, maestà, cippi, ecc.), di proprietà pubblica poste nei pressi dei sentieri che compongono i citati itinerari;
 4. piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche e sistemazione delle aree pertinenziali in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti;
 5. ideazione e installazione di specifica segnaletica turistica delle emergenze storiche, architettoniche, ambientali e paesistiche poste sul o nei pressi degli itinerari individuati;
 6. spese di progettazione preliminare e definitiva e spese generali;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l’antica Via Romea Nonantolana, unico itinerario ad essere già inserito nel portale dei Cammini d’Italia dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, è manufatto di elevata importanza culturale e segno concreto della storia del territorio e costituisce un attrattore turistico di primario interesse e infrastruttura per l’escursionismo a piedi, in bicicletta ed a cavallo;
- per promuovere un miglior utilizzo della Via Romea Nonantolana si è scelto di intervenire sull’area per la fruizione pubblica a Casona di Marano in Comune di Marano sul Panaro, tramite una proposta volta a suggerire il riordino e la riqualificazione, verso una fruizione turistica sostenibile, partendo da presupposti operativi che sottintendono indicativamente i seguenti interventi:
 - ripristino della funzionalità come area sosta camper con servizi minimi annessi (punto per l’utilizzo dell’energia elettrica, punto di prelievo per l’acqua e scarichi);
 - accesso automatizzato e regolamentato alla stessa;
 - manutenzione straordinaria alla passerella di legno sul limitrofo Rio Torto;
 - ripristino della staccionata e parte della scalinata a gradoni che fiancheggia il sentiero di collegamento tra la passerella sul Rio Torto e lo sbocco sulla Provinciale Fondovalle;
 - completamento del collegamento in sicurezza del tratto, ora a bordo strada, compreso tra lo sbocco del sentiero risalente dall’area verso la Strada Provinciale Fondovalle Panaro (SP4) e il percorso pedonale conducente al ponte sul fiume Panaro, punto di intersezione dell’itinerario n.1 del Parco dei Sassi;
- tali iniziative hanno le caratteristiche per essere ammesse a contributo sull’Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell’escursionismo, prevista dal PSL - Turismo sostenibile 2014-2020, di cui l’Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale può essere beneficiario;
- il Comune di Marano sul Panaro con propria comunicazione del 16/01/2018 prot. 387 del 16/01/2018, manifestava la propria disponibilità a collaborare con l’Ente Parchi per la redazione e realizzazione di progetto per la riqualificazione dell’itinerario storico culturale denominato “Via Romea Nonantolana” all’interno del Comune di Marano sul Panaro e più precisamente l’area di sosta ubicata a Casona di Marano, situata sui terreni di proprietà (o in concessione) al Comune ed in particolare a sottoscrivere un accordo di programma redatto secondo lo schema già utilizzato per la parte di progetto riguardante l’antica Via Vandelli;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 13/11/2018 di approvazione della

Convenzione tra il Comune di Marano sul Panaro e l'Ente Parchi Emilia Centrale per la cessione in comodato d'uso gratuito di un'area per la fruizione pubblica a Casona in comune di Marano sul Panaro (MO) in prossimità del Ponte sul Rio Torto, per la realizzazione del progetto "*Le antiche vie del Frignano e della Badia: Ponti fra storia e natura*" - "*Lotto 3 Interventi sulla via Romea Nonantolana*",

VISTO il progetto Esecutivo denominato "Le Antiche vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e natura" - Lotti "Via Matildica del Volto Santo", "Antica Via Vandelli" e "Via Romea Nonantolana" allegato al presente atto;

DATO ATTO che secondo le norme Regionali riguardanti gli aiuti del PSR occorre che il beneficiario garantisca la manutenzione degli interventi per almeno 10 anni dal collaudo e considerato che per vari motivi, anche legati all'emergenza pandemica, i lavori avranno avvio nella prossima estate, la scadenza dell'attuale convenzione al 2030 non garantirebbe l'impegno decennale, pertanto è necessario modificare la scadenza della convenzione a 15 anni

DATO ATTO che risulta necessario approvare il progetto esecutivo e aggiornare la convenzione suddetta con modifiche non sostanziali allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e smi;
- la L.R. Emilia-Romagna 6/2005 e smi;
- la L.R. Emilia-Romagna 24/2011 e smi;
- la L.R. Emilia-Romagna 13/2015 e smi;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO il parere favorevole alla presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000, del Responsabile Settore Lavori Pubblici e del Responsabile del Settore Finanziario interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese per appello nominale

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espone in premessa, il progetto esecutivo e le modifiche alla Convenzione con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale "*per la cessione in comodato d'uso gratuito di un'area per la fruizione pubblica a Casona in comune di Marano sul Panaro (MO) in prossimità del Ponte sul Rio Torto, per la realizzazione del progetto "Le antiche vie del Frignano e della Badia: Ponti fra storia e natura" - "Lotto 3 Interventi sulla via Romea Nonantolana"*", allegati al presente atto;

DI DARE ATTO CHE la convenzione avrà durata di anni 15 (quindici) a partire dalla data di stipula;

DI AUTORIZZARE l'Ing. Campioni Enrico, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Demanio, alla sottoscrizione della convenzione;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore della cura dei successivi provvedimenti e adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA